



Dott. Antonio Raschi - Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Biometeorologia (IBIMET), di Firenze.

Provvedimento n.

022

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO lo Statuto del CNR deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2011 e, in particolare, gli articoli 12, comma 4, 15 commi 4, 5, 6, 21 comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 25033, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 25034, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 25035, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124, del 30 maggio 2005;

VISTI l'art. 10, co. 2, l'art. 19, co. 6, l'art. 26, l'art. 28, co. 2 lettere a), b), c) e co. 6 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente del CNR, prot. AMMCNT-CNR n. 29272 del 14 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 33 del 29 aprile 2014, mediante il quale è stata bandita la selezione per la nomina del Direttore dell'Istituto di Biometeorologia (IBIMET), di Firenze, di cui al bando n. 364.195;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 12 febbraio 2015, con cui il dott. Antonio Raschi è stato nominato Direttore dell'Istituto di Biometeorologia (IBIMET), di Firenze, per la durata di quattro anni;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 18812 del 19/03/2015, con cui il dott. Antonio Raschi ha accettato l'incarico, dichiarando l'inesistenza di eventuali cause d'incompatibilità e di incoferibilità previste per tale incarico dalle norme di legge e dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, ed ha chiesto di essere collocato in aspettativa senza

AMMCNT - CNR - Amministrazione Cen		
Tit.	Cl.	F.
N. 0022835		02/04/2015





Consiglio Nazionale delle Ricerche

assegni a decorrere dal 1° aprile 2015 e per tutta la durata dell'incarico, ai sensi del comma 3 del citato art. 15 del decreto legislativo n. 127/2003;

VISTO l'art. 15, co. 3, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, per il quale “.. *i direttori di istituto, se professori o ricercatori universitari, sono collocati in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatori o tecnologi o dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale della DCGRU, prot. AMMCNT-CNR n. 0020968 del 26/03/2015, con cui il dott. Antonio Raschi, dipendente del CNR con profilo Dirigente di Ricerca - I, è stato collocato in aspettativa senza assegni a decorrere dal 1° aprile 2015, per la durata di quattro anni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 27 febbraio 2013, che ha determinato la retribuzione dei Direttori di Dipartimento e di Istituto, e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 30 gennaio 2014, che ha determinato i parametri e criteri di attribuzione ai Direttori di Dipartimento e di Istituto della parte variabile della retribuzione a titolo di indennità di risultato;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DECRETA

1 Al dott. Antonio Raschi è attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Biometeorologia (IBIMET), di Firenze.

2 L'incarico ha una durata di quattro anni a decorrere dal 1° aprile 2015, è a tempo pieno e prevede lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 26 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR.

3 A titolo di corrispettivo dell'incarico è prevista una retribuzione fissa lorda annua, comprensiva della tredicesima mensilità, pari a € 98.799,60 e una parte variabile non superiore a € 24.699,90, che sarà attribuita in base ai criteri di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 30 gennaio 2014.

4 Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto di diritto privato, con decorrenza dalla data di cui al precedente punto 2, da stipularsi non oltre trenta giorni dal data del presente provvedimento.

5. Il Direttore deve ottemperare a quanto stabilito dalle norme e dai regolamenti CNR.

IL DIRETTORE GENERALE

022